ACCORDO PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE ATTIVITÀ
DEL "POLO TECNOLOGICO DI CAPANNORI – CITTADELLA DELLA CALZATURA"

(Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90)

Il presente documento, in allegato al verbale del Collegio di Vigilanza del 06 luglio 2015 costituisce parte integrante del verbale stesso ed ha valore di schema di accordo tra gli enti partner del progetto "Polo Tecnologico di Capannori – Cittadella della calzatura" per la definizione delle modalità e delle forme di gestione della struttura, così come previsto dall'art. 8 dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Provincia di Lucca, Camera di Commercio di Lucca e Comune di Capannori. Resta inteso che detto schema di accordo dovrà essere approvato dai competenti organi degli enti partner e debitamente sottoscritto dagli stessi.

Le parti sottoscrittrici del presente accordo, altrimenti denominate "Enti partner":

Comune di Capannori, con sede in Capannori (Lu) Piazza Aldo Moro 1, (CF 00170780464) rappresentato dal dott. **Luca Menesini**, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente stesso, che al presente interviene in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro-tempore;

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Lucca con sede in Lucca (Lu) Corte della Campana 10, (CF …….) rappresentato dal dott. **Giorgio Bartoli**, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente stesso, che al presente interviene in qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tempore";

Amministrazione Provinciale di Lucca con sede in Lucca (Lu) Palazzo Ducale, (CF …….) rappresentato da **Stefano Baccelli**, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente stesso, che al presente interviene in qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante pro-tempore;

PREMESSO

- **CHE** con il decreto Regione Toscana n. 5960 dell'8 novembre 2005 si è aperto un "Avviso per la manifestazione di interesse per il cofinanziamento di interventi a favore del sistema produttivo regionale e finalizzati al rafforzamento della competitività dei contesti territoriali locali (Nuovo patto per lo sviluppo – area progettuale n. 6)";
- **CHE** è stato stipulato in data 8 marzo 2006 un protocollo d'intesa tra Provincia di Lucca, Comune di Capannori e Camera di Commercio di Lucca con cui si è stabilito il cofinanziamento dell'intervento da

parte dei tre enti misura paritaria e la conseguente acquisizione della proprietà in misura di 1/3 (un terzo) ciascuno;

- **CHE** in data 28 aprile 2008, è stato stipulato tra gli stessi enti un protocollo d'intesa integrativo al precedente che ha confermato il Comune di Capannori quale soggetto attuatore e beneficiario dei finanziamenti ha rinviato a successivo accordo di programma la definizione delle modalità di attuazione del progetto e i rispettivi obblighi degli enti partner;
- **CHE** in data 01/12/2010 è stato sottoscritto un accordo di programma tra Comune di Capannori, Provincia di Lucca e Camera di Commercio di Lucca per la realizzazione dell'intervento denominato "Polo Tecnologico di Capannori - Cittadella della Calzatura –";
- **CHE** in data 28/12/2011 gli enti sopra citati hanno stipulato un contratto preliminare con cui il Comune di Capannori si impegna alla vendita alla Provincia di Lucca e alla CC.II.AA. di Lucca, per un terzo ciascuno, la proprietà dell'infrastruttura;
- **CHE** la struttura si caratterizza come "centro di competenza", secondo l'accezione tecnica della Regione Toscana, con una superficie di circa 1.300 mq da dedicare a incubatore d'impresa, uffici per servizi alle imprese e laboratori attrezzati per prove e test sperimentali;
- **CHE** il Comune di Capannori ha completato la realizzazione di detta infrastruttura nel proprio territorio, frazione di Segromigno in Monte, comprensiva di impianti, arredi e attrezzature di laboratorio;
- **CHE** la Scuola Normale Superiore di Pisa, istituto pubblico di istruzione universitaria, presso la quale è attivo il Laboratorio "NEST", che svolge attività a livelli di eccellenza internazionale nel settore delle nanoscienze, ha manifestato il proprio interesse a collaborare con il Polo Tecnologico di Capannori al fine di insediarvi attività di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e incubazione nell'ambito della nanotecnologia per favorire la creazione di nuove imprese e l'innovazione tecnologica di materiali e prodotti delle aziende toscane;
- **CHE**, nel processo di definizione dei contenuti e delle attività da esercitare e promuovere nel Polo Tecnologico, la nanotecnologia è stata identificata dalle parti come insieme di metodologie tecnico-scientifiche e produttive di prioritario interesse per lo sviluppo del tessuto socio economico del territorio

provinciale, in linea con la programmazione regionale per lo sviluppo economico;

- **CHE** la Regione Toscana ha approvato con Decreto dirigenziale n. 2077 del 3/6/2013 la proposta di costituzione del Centro di Competenza sulle Nanotecnologie presso il Laboratorio NEST;
- **CHE** il Comune, la Regione e la Normale hanno conseguentemente sottoscritto in data 20/03/2014 un protocollo d'intesa con cui si impegnano a collaborare, nel rispetto delle diverse competenze istituzionali, per la realizzazione e sviluppo del progetto denominato "Toscana Nanotech" che prevede l'ubicazione presso il Polo Tecnologico di Capannori di laboratori e attrezzature scientifiche, di spazi per accogliere start up in incubazione oltre all'insediamento di professionalità in grado di svolgere attività di scouting, animazione e trasferimento tecnologico nell'ambito della nanotecnologia diretto a favorire la creazione di nuove imprese e l'introduzioni di innovazioni di materiali e prodotti nei settori produttivi del territorio;
- **CHE** il Comune di Capannori con il contributo della Regione Toscana ha provveduto con determina n. 1837 del 31.12.2014 ad acquistare arredi, macchinari e tecnologie per la predisposizione, all'interno del Polo tecnologico, di laboratori attrezzati per prove e test sperimentali nell'ambito dello studio delle nanotecnologie finalizzate alla ricerca applicata e al trasferimento tecnologico a favore delle imprese;
- **CHE** la C.C.I.A.A. di Lucca ha costituito Lucca Innovazione e Tecnologia Srl (Lucca In-Tec) allo scopo di realizzare e gestire il Polo Tecnologico Lucchese (ubicato a Sorbano, nel Comune di Lucca) quale strumento di sostegno alla crescita e allo sviluppo economico locale che sviluppi attività di trasferimento tecnologico per le piccole e medie imprese, di incubazione e accelerazione di imprese innovative, di collaborazione tra imprese, centri di ricerca, centri di competenza, università, esperti, nuovi players del sistema economico;
- **VISTO** che l'Accordo di programma citato, art. 8, prevede che Provincia di Lucca, Camera di Commercio di Lucca e Comune di Capannori, definiscono le modalità e le forme di gestione del Polo e delle sue attività attraverso la sottoscrizione di successivo specifico accordo;
- **RITENUTO** pertanto di addivenire alla stipula di detto accordo che disciplini:

  a) il funzionamento dei servizi generali della struttura del Polo Tecnologico;

  b) l'avviamento e l'attuazione del progetto "Toscana Nanotech" e quindi l'operatività del laboratorio e

delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico ad esso correlate;

c) l'avvio e il funzionamento degli spazi dedicati all'incubazione e delle relative attività di scouting di imprese innovative, di erogazione di servizi alle start up ospitate, oltre ad attività di animazione economica e promozione del Polo stesso,;

CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – ATTIVITA' DEL POLO

Le parti, visto quanto dichiarato in premessa, concordano che presso il Polo Tecnologico di Capannori (Segromigno) siano allocate le seguenti attività:

1. il progetto denominato "**Polo Tecnologico Nanotech**", di cui in premesse, dedicato al settore trasversale delle nanotecnologie con la finalità di favorire la creazione di nuove imprese e l'introduzione materiali e prodotti innovativi da parte delle imprese del territorio e delle sue principali filiere e distretti; progetto da condursi in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa e comprendente spazi e attrezzature scientifiche di laboratorio, competenze professionali per attività di ricerca, spazi per incubazione di start up aziendali e competenze professionali per attività di scouting, tutoring, animazione e trasferimento tecnologico;
2. il progetto **"Moda e calzatura"** per favorire l'insediamento di imprese innovative operanti nel settore che sviluppino le fasi strategiche del ciclo creativo, produttivo e distributivo del settore, ivi compresi e servizi avanzati ad esso connessi (laboratori, controllo, certificazioni, ICT, ecc.) e comprendente spazi e attrezzature, competenze per attività di consulenza, spazi per incubazione di start up aziendali e competenze professionali per attività di scouting, tutoring, animazione e trasferimento tecnologico;
3. attività di **"Incubazione di Impresa"** dedicate alle start up aziendali innovative operanti anche in altri settori trasversali e di filiera di interesse per il territorio e comprendente spazi e attrezzature, competenze per attività di consulenza, spazi per incubazione di start up aziendali e competenze professionali per attività di scouting, tutoring, animazione e trasferimento tecnologico

Le parti concordano che gli spazi del Polo Tecnologico vengano pertanto ripartiti secondo la pianta allegata (Allegato A) per la gestione delle attività suddette.

Le parti approvano il Piano di gestione economico-finanziario allegato al presente accordo (allegato B) predisposto dagli uffici competenti delle parti stesse.

Le parti concordano che le attività che saranno svolte nel Polo saranno strutturalmente coordinate con quelle svolte negli altri Poli Tecnologici, operanti in Provincia, in particolare con il Polo Tecnologico lucchese nella logica di una forte rete territoriale e in sinergia con gli altri Poli Regionali per le specifiche filiere tematiche.

ART. 2 – SOGGETTO ATTUATORE

Le parti, al fine di dare immediata operatività al Polo Tecnologico, in linea con quanto deliberato nel Collegio di Vigilanza del 19/12/2014, danno incarico al Comune di Capannori di svolgere il ruolo di soggetto attuatore del presente accordo e della gestione del Polo. Le parti danno, pertanto, mandato al Comune stesso per la conclusione di atti, convenzioni e contratti secondo gli indirizzi specificati ai successivi articoli.

Il Comune di Capannori – direttamente o attraverso la sua società in house Capannori Servizi Srl – individuato quale soggetto attuatore del presente accordo e della gestione del Polo, si impegna a:

a) gestire l'immobile (da intendersi come locazione e uso degli spazi interni ed esterni, loro manutenzione ordinaria, pulizia e guardiania), gli impianti (da intendersi come conclusione e pagamento delle utenze, gestione contrattuale e finanziaria delle relazioni con gli affidatari n uso degli spazi), i servizi comuni e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

b) affidare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, e con il consenso degli altri comproprietari, medianti apposite convenzioni:
   - alla Scuola Normale Superiore di Pisa le attività per la realizzazione del progetto "Toscana Nanotech";
   - a Lucca Innovazione e Tecnologia Srl (società unipersonale della CCIAA di Lucca, anche per il

tramite della stessa) le attività a supporto per l'erogazione dei servizi di incubazione e animazione;

c) ripartire la concessione d'uso degli spazi del Polo Tecnologico secondo la pianta allegata (Allegato A);

d) aggiornare annualmente - entro il 31/12 - il piano di gestione previsionale (Allegato B) accompagnato da apposita relazione, predisporre annualmente – entro il 30/06 - un piano di gestione consuntivo e relativa relazione di accompagnamento, predisporre dati e relazioni di monitoraggio.

Il Comune di Capannori, quale attuale proprietario del Polo, si impegna a mettere a disposizione del Polo ogni ricavo derivante dall'utilizzo dell'infrastruttura, sia rientrante nella cosiddetta "gestione caratteristica" dello stesso (vale a dire attività di laboratorio, di incubazione e di servizi alle imprese), sia rientrante nella gestione non caratteristica (quali ad esempio i ricavi derivanti da locazione di suolo per l'installazione di antenne di telefonia, ecc.) a far data dal 1.1.2011.

Il Comune di Capannori, quale attuale proprietario del Polo, si impegna a farsi carico direttamente degli oneri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'immobile – così come già fatto a decorrere dal 1.1.2011 – e finché non sia definita, mediante intese successive (da adottarsi entro la data di definizione degli accordi di vendita) la partecipazione finanziaria degli altri enti proprietari, attingendo per tali interventi ai ricavi di cui al precedente comma [cfr. Allegato].

ART. 3 – PROGETTO "NANOTECH"

Il Comune di Capannori, direttamente o attraverso la propria partecipata Capannori Servizi Srl, si impegna a concludere apposita convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti con la Regione Toscana, per l'attuazione del progetto "Polo Tecnologico Nanotech" che preveda da parte della Scuola Normale lo svolgimento di attività quali:

a) la gestione del laboratorio per le nanotecnologie; la ricerca applicata e/o il trasferimento tecnologico verso le imprese (così come previsto dalle disposizioni regionali relative al finanziamento dell'infrastruttura) anche attraverso il distaccamento presso il laboratorio stesso delle necessarie

figure professionali di ricerca e assistenza alle imprese;

b) la fornitura al Comune ed agli altri partner della propria consulenza tecnico-scientifica nei settori delle nanoscienze e delle nanotecnologie per lo scouting e la selezione delle start up da ammettere in incubazione e per la realizzazione di iniziative di animazione economica a beneficio delle aziende ospitate;

c) la collaborazione all'ideazione e realizzazione di iniziative di animazione e divulgative a beneficio delle imprese ospitate dall'incubatore e delle altre del territorio con l'obiettivo di presentare il progetto " Nanotech" e le potenzialità innovative delle nanotecnologie applicate alle filiere produttive;

d) la definizione di condizioni, modalità e costi di accesso alla strumentazione disponibile presso le sue strutture ai soggetti incubati nel Polo Tecnologico e anche a imprese esterne;

e) la collaborazione con gli enti partner alle attività di promozione e sviluppo del Polo di cui al successivo art. 5 comprese in specifico le attività relative alla predisposizione e gestione di progetti per l'accesso finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali.

~~Dette attività svolte dalla Scuola Normale si configurano come attività in collaborazione con il Comune e gli altri enti partner e non comportano pertanto alcun rapporto di servizio da parte della Scuola Normale nei confronti degli stessi né pagamento di alcun corrispettivo.~~

ART. 4 – SERVIZI DI INCUBAZIONE

Il Comune di Capannori, direttamente o attraverso la propria partecipata Capannori Servizi Srl, si impegna inoltre a concludere apposita convenzione con la Camera di Commercio per il coinvolgimento di Lucca Innovazione e Tecnologia Srl, gestore del Polo Tecnologico di Lucca, per la fornitura da parte di quest'ultima dei seguenti servizi di supporto alle attività di incubazione:

a) scouting di imprese e aspiranti imprenditori interessati ad insediarsi nel Polo, anche attraverso la pubblicazione di specifici avvisi per l'attrazione di proposte progettuali;

b) definizione di condizioni, modalità e procedure per la concessione a soggetti terzi

dell'uso degli spazi di incubazione;

c) predisposizione dei bandi per l'accesso agli spazi di incubazione e selezione delle domande;

d) definizione delle tipologie e modalità di erogazione dei "servizi a valore aggiunto" (così denominati in base alla terminologia tecnica utilizzate negli atti della Regione Toscana) per le imprese incubate;

e) pre-incubazione, per tale intendendo l'attività di assistenza finalizzata alla definizione del progetto imprenditoriale sviluppato dall'impresa o dall'aspirante imprenditore interessato all'insediamento;

f) ideazione e gestione dei processi di selezione dei progetti di impresa sviluppati dall'impresa o dall'aspirante imprenditore interessato all'insediamento;

g) erogazione dei servizi "a valore aggiunto" o "a tariffa agevolata" agli stessi modi e condizioni previsti per le aziende insediate presso il Polo Tecnologico lucchese;

h) monitoraggio delle aziende insediate, anche elaborando report periodici, per la ottimizzazione dei servizi offerti e delle attività di scouting e pre-incubazione;

i)collaborazione all'ideazione e realizzazione di iniziative di formazione, informazione e divulgazione a beneficio delle imprese incubate riguardanti temi legati allo sviluppo tecnologico ed economico;

j)collaborazione con gli enti partner alle attività di promozione e sviluppo del Polo di cui al successivo art. 5 comprese in specifico le attività relative alla predisposizione e gestione di progetti per l'accesso finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali.

Le attività sopra descritte dovranno essere svolte in conformità agli indirizzi del Comitato di coordinamento di cui al successivo art. 6.

~~Dette attività si configurano come attività di servizio rese da Lucca Intec al Comune o alla Capannori Servizi Srl. A fronte delle attività stesse le parti concordano che Lucca In-Tec potrà percepire un corrispettivo quale prezzo dei servizi erogati.~~

ART. 5 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO

Il Comune di Capannori, in qualità di soggetto attuatore del presente accordo, s'impegna altresì a:

- ideare, coordinare e attuare iniziative di promozione per l'avviamento e l'operatività del Polo Tecnologico;
- avviare e curare attività formative, servizi e quant'altro sia ritenuto strategico per lo sviluppo delle attività del Polo, nonché coordinare le attività dei vari soggetti coinvolti;
- ideare, costruire partenariati, predisporre e gestire progetti riguardanti le nanotecnolgie, le attività di incubazione e altri ambiti possibili in cui il Polo può essere coinvolto al fine di accedere a contributi comunitari, nazionali, regionali e locali per lo sviluppo delle attività del Polo stesso;
- coinvolgere il neo "Distretto regionale sulle nanotecnologie-nuovi materiali", d'intesa con la Scuola Normale, nelle attività relative alle ricerche messe in atto dai rispettivi laboratori;

Gli enti partner si impegnano, anche attraverso la messa disposizione di proprio personale o di personale di proprie società, a collaborare col Comune allo svolgimento delle attività sopra descritte.

ART. 6 – GOVERNANCE E SVILUPPO

Gli enti proprietari **(**Comune di Capannori, Provincia di Lucca e Camera di Commercio di Lucca) costituiscono, con la sottoscrizione del presente accordo, un **Comitato di indirizzo per la gestione del Polo Tecnologico** che ha la funzione di assumere le decisioni fondamentali sulla destinazione e gestione della struttura nel suo complesso. Il Comitato controlla e verifica la sostenibilità economica del Polo acquisendo i piani di gestione aggiornati previsionali e consuntivi, oltre dati di monitoraggio.

Il Comitato di indirizzo è composto da un rappresentate nominato da ciascun ente proprietario. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati a partecipare rappresentati della Scuola Normale Superiore, di Capannori Servizi e di Lucca Intec.

~~Il funzionamento del comitato di indirizzo sarà disciplinato da ulteriore apposito accordo tra le parti stesse, nelle more di tale accordo il comitato potrà comunque riunirsi su richiesta di ciascuna parte e cominciare a operare assumendo le necessarie decisioni per il funzionamento del polo stesso.~~

Il Comune di Capannori si impegna a fornire le risorse finanziarie, strumentali e logistiche per il funzionamento del Comitato, alla sua convocazione e al coordinamento delle attività.

ART. 7 - DURATA

Il presente accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione e per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato, modificato o prorogato solo in forma scritta. Le parti hanno facoltà di recedere dal presente accordo previa comunicazione scritta alle altre parti. Il recesso produrrà lo scioglimento del vincolo dopo 120 giorni dalla ricezione.

Letto, approvato e sottoscritto da:

Per il Comune _____

Per la Provincia di Lucca _____

Per la Camera di Commercio _____